



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. SO2 del 11 6 APR. 2019

**OGGETTO: FP533 SAN PIERO PATTI (ME)** - Fondo di progettazione DPCM 14/07/2016 – *Opere di consolidamento zona centro abitato compresa tra le Vie Leonardo da Vinci e la Via Catania – 2° stralcio funzionale* – Codice ReNDiS 191R533/G1 - CUP G17B08000080002  
**Decreto a contrarre** per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale";
- Visto l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Visto l'articolo 10 "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale" del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere

1 di 5



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "**Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico**" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;

- Visto il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", e in particolare l'art. 2 che prevede come "*... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164*".
- Visto il DPCM del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Considerato che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e

2 di 5





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. 571 del 21 dicembre 2017, che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 20 del 11/09/2018, recante l'approvazione dei nuovi organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Considerato** che il progetto delle "Opere di consolidamento zona centro abitato compresa tra le Via Leonardo da Vinci e la Via Catania - 2° stralcio funzionale" - codice ReNDiS 19IRB94/G1, CUP G17B08000080002, risulta inserito nel primo stralcio di interventi finanziati con il Fondo, con un importo di finanziamento per la progettazione pari ad € 69.706,98;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 370 del 23/04/2018, integrato con Decreto n. 593 del 21/06/2018, di nomina del RUP geom. Antonino Gumina, dipendente del Comune di San Piero Patti;
- Vista** la nota prot. 3982 del 21/03/2018 del Comune di San Piero Patti, assunta a prot. 2042 del 30/03/2018, con la quale viene trasmesso il Progetto Definito approvato dell'intervento che dovrà essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria in oggetto;
- Considerato** che il predetto Progetto definitivo, emesso in data dicembre 2015, ha un importo dei lavori pari ad € 1.212.189,65, comprensivo di costi per la sicurezza, oltre ad € 797.810,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione (importo complessivo intervento € 2.010.000,00);
- Vista** l'approvazione tecnica del progetto definitivo con parere tecnico del RUP n. 06 del 21/12/2015, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. R. n. 12/2011, previa verifica in





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014.*

contraddittorio con il progettista effettuata in pari data;

- Visto il Decreto Commissariale n. 1256 del 06/12/2018 di finanziamento dei servizi di cui all'oggetto;
- Vista l'attestazione di conformità prot. 16454 del 06/12/2018, a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso l'ufficio del RUP;
- Visti gli atti di gara (lettera di invito, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

**Tutto ciò premesso e considerato**

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014*

**DECRETA**

*Art. 1 - Premesse*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

*Art. 2 - Presa atto approvazione tecnica progetto e finanziamento*

Il progetto definitivo delle "Opere di consolidamento zona centro abitato compresa tra le Vie Leonardo da Vinci e la Via Catania - 2° stralcio funzionale, nel Comune di San Piero Patti (ME)" - Codice ReNDiS 19IR533/G1, CUP G17B08000080002, è stato emesso in data dicembre 2015 ed approvato con Parere tecnico del RUP n. 06 del 21/12/2015, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. R. n. 12/2011.

Il citato progetto definitivo è ritenuto valido dal RUP per essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria in oggetto.

I servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in argomento, sono stati finanziati con Decreto n. 1256 del 06/12/2018. All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

*Art. 3 - Autorizzazione gara servizi di ingegneria*

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in oggetto, che prevede i seguenti importi a base di gara

Progettazione esecutiva, comprensiva di Piano di Sicurezza e Coordinamento	36.713,95
Importo totale a base di gara	36.713,95





**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

La gara sarà svolta con **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36, comma 2 lett. a), del Codice, da aggiudicare con il **criterio del massimo ribasso** ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. c) del medesimo Codice.

Saranno invitati almeno n. 30 operatori economici, scelti dall'Albo dei professionisti della Stazione Appaltante in ultimo pubblicato, in possesso dei requisiti coerenti con i servizi da affidare. La sezione degli operatori economici da invitare avverrà come da "Regolamento gare on line" vigente.

*Art. 4 - Approvazione atti di gara*

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (lettera di invito, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

*Art. 5 - Procedura telematica e pubblicità di gara*

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Gli atti della procedura saranno pubblicati sito istituzionale della stazione appaltante.

*Art. 6 - Annotazioni contabili e monitoraggio*

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

*Art. 7 - Notifica e pubblicazione*

Il presente Decreto sarà trasmesso al Sindaco del Comune di San Piero Patti, al RUP, al MATTM, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Italia Sicura, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Palermo, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento

*Geom. Antonino Gumina*

Ufficio gare - predisposizione atti di gara  
*Ing. Cim. Legara*

Il Soggetto Attuatore

*Dot. Maurizio Croce*



Allegate:

- 1) Lettera di invito;
- 2) Modelli per presentare offerta;
- 3) Avvisi di gara.